

## AVVISO AL PUBBLICO

SARDEOLICA S.R.L.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Sardeolica S.r.l., con sede legale in VI strada Ovest, Z. I. Macchiareddu 09068 Uta (Cagliari), comunica di aver presentato in data **20/12/2023** al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **Parco Eolico da 50,4 MW nel Comune di Isili (SU) e opere di connessione nei Comuni di Nurallao (SU), Nuragus (SU), Genoni (SU)** compreso:

nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2 , denominata "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale".

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Il progetto proposto è in linea con gli obiettivi previsti dal PNIEC in quanto, trattandosi di un progetto da fonte rinnovabile eolica di nuova costruzione di potenza complessiva pari a 50,4 MW, fornisce un valido contributo per la transizione energetica e per la creazione di una nuova politica energetica assicurando piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio.*

Le tipologie di procedure autorizzative necessarie ai fini della realizzazione del progetto sono la Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Unica e le Autorità competenti al rilascio sono rispettivamente il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Sardegna.

Il progetto eolico proposto, di nuova realizzazione, è localizzato in Sardegna, in provincia del Sud Sardegna, nei Comuni di Isili (aerogeneratori, cabina collettore e parte del cavidotto interrato) e Nurallao, Nuragus e Genoni (cavidotto interrato fino alla Stazione di consegna RTN Terna di nuova realizzazione). Il Parco eolico avrà una potenza nominale complessiva di 50,4 MW e sarà in grado di produrre circa 94,3 GWh/anno.

Il progetto prevede l'installazione di 7 turbine di grande taglia da 7,2 MW e altezza indicativa al mozzo pari a 119 m e di tutte le opere accessorie indispensabili al funzionamento ed alla gestione degli aerogeneratori, quali viabilità, opere di connessione alla rete elettrica, opere di regimentazione delle acque meteoriche e reti tecnologiche.



Sede Amministrativa

I-20122 Milano  
Galleria Passarella 2  
Tel. +39 02 77371  
Fax +39 02 7737209

Sede Legale

Sesta Strada Ovest  
Z.I. Macchiareddu  
I-09068 Uta (CA)  
Tel. +39 070 24661780  
Fax +39 070 24661211

Stabilimento

Parco Eolico di Ulassai  
S.P. 13, km.11+500  
I-08040 Ulassai (NU)  
Tel. +39 3297518302  
Fax +39 078240594

Cap. Soc. € 56.696.00 int. vers.

Reg. Imprese di Cagliari e  
Cod. Fisc. IT 01953460902  
Società appartenente al Gruppo IVA  
P. IVA 03868280920  
sardeolica@pec.grupposaras.it  
comunicazioni.sardeolica@pec.grupposaras.it

ISO 9001 - ISO 14001  
ISO 45001 - ISO 50001  
BUREAU VERITAS  
Certification



Per il progetto è stata fornita una soluzione di connessione alla RTN da Terna S.p.A. avente Codice pratica MYTERNA n. 202200573 (allegata alla presente istanza) la quale prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 36 kV con la sezione a 36 kV di una nuova Stazione (SE) della RTN a 150/36 kV in entra – esce alle linee RTN a 150 kV “Taloro – Villasor” e “Taloro – Tuili” (capofila Inergia). Saradeolica integrerà la documentazione presentata ai fini autorizzativi non appena riceverà il progetto benestariato da Terna.

L'energia elettrica prodotta dagli aerogeneratori verrà convogliata, attraverso una rete a 36 kV realizzata con cavo interrato, alla sezione 36 kV della Stazione di nuova realizzazione del Gestore della Rete mediante un collegamento in antenna. La stazione elettrica Terna di nuova realizzazione è prevista lungo la strada provinciale 16 a circa 1 km dal comune di Genoni.

In merito alle norme paesaggistiche e urbanistiche che regolano le trasformazioni del territorio, il progetto risulta sostanzialmente coerente con gli strumenti programmatici e normativi vigenti e non vi sono forme di incompatibilità rispetto a norme specifiche che riguardano l'area e il sito di intervento.

In merito alla localizzazione, l'intervento insiste in un'area agricola, in stretta prossimità con un'area P.I.P., servita da una rete infrastrutturale esistente ed in cui l'installazione di un impianto di energia rinnovabile rappresenta un utilizzo compatibile ed efficace.

Le analisi effettuate hanno portato a valutare non significativi o compatibili gli impatti su tutte le componenti ambientali.

La localizzazione delle turbine è prevista in un contesto di zone a pascolo con bassa densità di fabbricati dedicati alle attività del settore primario, a ridosso del perimetro nord-est/est della grande area industriale regionale del Sarcidano. Si colloca ad adeguata distanza dai centri abitati ed insediamenti residenziali e non altera in modo rilevante la percezione visiva dei luoghi. Il progetto non ricade all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e di siti della Rete Natura 2000.

Non sono presenti in prossimità dell'impianto strade a valenza paesaggistica, né sono presenti aree di notevole interesse pubblico.

Il parco non ricade tra le aree servite dal Consorzio di bonifica dell'ENAS – Comprensorio di Isili Nord, e non ricade su aree gravate da uso civico (solo una piccola parte di piazzola ausiliaria ricadrà, in fase di cantiere e per la durata di uno/due giorni lavorativi, su un terreno gravato da uso civico).

Gli aerogeneratori ricadono esternamente alle fasce di tutela paesaggistica istituite sugli alvei dei corsi d'acqua, solo una parte dell'area di deposito temporaneo di un aerogeneratore ricadrà all'interno della fascia di tutela di 150 m istituita ai sensi dell'art. 17 del PPR e dell'art.142 del D.Lgs. 42/2004. Tale intervento sarà temporaneo, relativo al solo appoggio delle pale in fase di cantiere, che verrà ripristinato e rivegetato a conclusione dei lavori.

L'assetto storico e culturale attuale del PPR non individua in corrispondenza degli aerogeneratori la presenza di beni paesaggistici e identitari.

Sotto il profilo archeologico, i dati raccolti indicano per l'area di impianto un grado di rischio archeologico variabile da basso (5 aerogeneratori più area di deposito, area di accantieramento e area destinata alla cabina collettore) a medio (1 aerogeneratore più seconda area di deposito) a alto (1 aerogeneratore).

Inoltre, lo sviluppo del cavidotto elettrico procede su tratti di strade già esistenti (in parte asfaltate, in parte sterrate) e, in alcuni casi, in campo aperto, all'interno di terreni destinati al pascolo o lasciati incolti, riducendo al minimo gli impatti su tutte le componenti ambientali.

Molte delle interferenze del progetto sulle componenti esaminate sono a carattere temporaneo poiché legate alle attività di cantiere necessarie alle fasi di costruzione e successiva dismissione dell'impianto eolico; tali interferenze sono complessivamente di medio-bassa significatività e reversibili. Le restanti interferenze sono quelle legate alla fase di esercizio dell'impianto eolico, e sono essenzialmente relative all'impatto visivo, ma si ritiene che, grazie agli accorgimenti adottati in fase progettuale e alla localizzazione dell'impianto nei pressi di un'area industriale, il suo inserimento nel paesaggio sia compatibile con il contesto territoriale di riferimento.

Infine, l'intervento presenta degli impatti positivi: contribuirà alla riduzione del consumo di combustibili fossili, privilegiando l'utilizzo delle fonti rinnovabili con un conseguente impatto positivo sulla componente

atmosfera; darà impulso allo sviluppo economico e occupazionale locale sia nell'immediato che in prospettiva.

L'indotto generato dalla realizzazione del Parco Eolico favorirà una crescita occupazionale nella zona, creando nuovi posti di lavoro sia in fase di costruzione che di gestione dell'impianto. In questi termini, si stima che, con la realizzazione del parco, potranno essere ottenuti i seguenti risultati:

- compensi ai privati per diritti di superficie, servitù, confine di tanca, sorvolo;
- l'assunzione temporanea media, nella fase di costruzione dell'impianto, di circa 70 risorse per circa 18 mesi;
- l'assunzione diretta di 4 dipendenti per le attività legate alla gestione del Parco in fase di esercizio;
- formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali;
- il miglioramento della rete viaria grazie alla sistemazione di strade esistenti;
- verranno infine stabilite, durante l'iter autorizzativo del progetto, adeguate misure di compensazione ambientale che saranno a vantaggio della collettività, quali, miglioramento dei servizi ai cittadini, progetti di valorizzazione territoriale e ambientale, potenziamento delle capacità attrattive del territorio, ecc.

Sardeolica considera la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili un'attività importante sia sotto il profilo del business, che dal punto di vista dell'impegno e del valore aggiunto creato per il territorio e le comunità locali coinvolte, che possono trarre beneficio dall'indotto in termini occupazionali ed economici.

Il modello industriale di Sardeolica si caratterizza per:

- attenzione al territorio, sin dalle prime fasi della progettazione, integrandosi con le specificità delle comunità locali e le peculiarità del contesto ambientale;
- utilizzo di personale proveniente dal territorio dei Comuni interessati dall'impianto, orientando prioritariamente la scelta tra i soggetti residenti nel Comune ospitante e, in mancanza di disponibilità, provenienti da altri Comuni della zona;
- la gestione diretta del Parco eolico, con l'impiego di addetti alle dipendenze di Sardeolica per le attività manutentive e di supporto all'esercizio;
- l'attivazione di piani di formazione tecnica per le risorse da impiegare per soddisfare i fabbisogni occupazionali del Parco eolico, destinati ad un numero di risorse più elevato rispetto a quelle richieste e da indirizzare ad altri sbocchi occupazionali.

Tale modello è stato concretamente applicato negli ormai 18 anni di esercizio sia nell'impianto a Ulassai (NU) sia nell'impianto di Macchiareddu di recente acquisizione, in cui Sardeolica:

- ha gestito il Parco assicurando i massimi livelli produttivi, adottando le migliori soluzioni del settore e garantendo sempre la salvaguardia della Salute, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente, ottenendo la certificazione per il Sistema di Gestione Integrato (SGI: Sicurezza, Ambiente, Qualità, Energia) e l'accreditamento EMAS;
- si è impegnata con le Amministrazioni Comunali a favorire, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo di forza lavoro e di imprenditoria locale dotata dei necessari requisiti tecnico-qualitativi ed economici;
- ha generato, negli anni, occupazione diretta con circa 40 unità oltre che occupazione indiretta.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (*30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR*) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it).

Il legale rappresentante  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>  
**Eraldo Carcassi**

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.